

Maxi piano dell'Aquila, l'intesa è a un passo Chiodi scrive al ministro Barca e al sindaco

Non sarà un caso che proprio nel giorno dell'apertura della Porta Santa si sblocca finalmente la questione annosa del piano di ricostruzione dell'Aquila che avrà l'ok, sembra, il 31 agosto. Il commissario delegato per la ricostruzione, Gianni Chiodi, ha scritto al ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, e al sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, per comunicare la disponibilità alla sottoscrizione dell'intesa sul piano di ricostruzione del capoluogo abruzzese. Dopo che il Comune dell'Aquila ha formalmente trasmesso, con una nota dello scorso 10 agosto, il piano di ricostruzione definitivo contenente anche le integrazioni e correzioni richieste dal Governo e dagli altri enti competenti, la struttura commissariale ha elaborato la bozza definitiva di intesa. Di conseguenza, tutto è ora pronto per la relativa sottoscrizione del fondamentale atto che riguarda il centro storico della città dell'Aquila e quelli delle sue frazioni. La sottoscrizione dell'intesa decreterebbe, nella sostanza - come scrive lo stesso commissario Chiodi al ministro e al sindaco, «la fine dello stato di emergenza e l'avvio dell'auspicato definitivo processo di ricostruzione». «Al fine di dare piena efficacia al processo di concertazione così avviato e con l'obiettivo di pervenire alla sottoscrizione dell'intesa nonostante la ristrettezza dei tempi, gli uffici del commissario hanno proceduto con sollecitudine all'esame delle suddette integrazioni - si legge nella nota -. A seguito dell'istruttoria eseguita, si trasmette lo schema dell'atto di intesa sul piano di ricostruzione di L'Aquila, con relativo allegato tecnico inerente l'analisi delle previsioni di costo contenute nel piano, inviato al sindaco dell'Aquila ai fini della sottoscrizione della prevista intesa. Considerata l'indifferibilità della ricostruzione del centro storico dell'Aquila, tenendo conto dell'opportunità - e, direi anche, dell'obbligo politico e sociale - di cui i soggetti istituzionali impegnati in questi anni, fra innumerevoli difficoltà, nella ricostruzione della città dell'Aquila, debbono farsi carico, mi auguro, affinché la complessità dell'ormai prossimo passaggio alla gestione ordinaria della ricostruzione non produca ritardi nell'attuazione della ricostruzione e non comprometta la continuità delle azioni finora poste in essere, di poter giungere alla sottoscrizione dell'intesa sul piano di ricostruzione con il sindaco dell'Aquila entro il prossimo 31 agosto».